# GAZZETTA  UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1879 — ROMA — GIOVEDI' 7 AGOSTO — NUM. 184

**ASSOCIAZIONI.**

| | | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento | ROMA | L. | 11 | 21 | 40 |
| | Per tutto il Regno | „ | 13 | 25 | 48 |
| Giornale senza Rendiconti | ROMA | „ | 9 | 17 | 32 |
| | Per tutto il Regno | „ | 10 | 19 | 36 |

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

**INSERZIONI.**

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n° 3-A; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.


# PARTE UFFICIALE

## PARLAMENTO NAZIONALE

### Camera dei Deputati

La Camera riunita il 20 cadente mese in Comitato privato ha deliberato che alla ripresa delle sedute sia redatto un resoconto sommario, da allegarsi al processo verbale, e che il medesimo venga messo ogni giorno, gratuitamente, a disposizione di tutti i giornali quotidiani di Roma, dei giornali politici dei capoluoghi di provincia ed anche comunicato a quelli ai quali, per la loro importanza, la Presidenza crederà spedirlo, sebbene non pubblicati in capoluoghi di provincia.

Le Direzioni dei giornali della Capitale che intendano valersi di questo resoconto sono invitate a dichiararlo non più tardi del 31 venturo ottobre alla Presidenza della Camera, indicando la persona da loro incaricata di ritirarlo in bozze successivamente nel corso della seduta.

Le Direzioni dei giornali politici dei capoluoghi di provincia, le quali vogliano pure approfittare di siffatto resoconto, dovranno per la stessa epoca far conoscere alla Presidenza il loro preciso indirizzo affinchè possa essere loro regolarmente trasmesso.

Roma, 28 luglio 1879.

D'ordine

*Il Direttore dei Servizi amministrativi*
G. GALLETTI.

# LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **MMCCLII** (*Serie 2ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Vista la domanda dell'amministratore del pio legato *Laghi-Monti* di Brisighella (Ravenna), pel conferimento di un'annua dote di lire 26 60 a due povere ed oneste fanciulle di detto luogo;

Visto il testamento del fu canonico Bernardo Laghi-Monti del 3 giugno 1846, col quale istituiva il legato predetto;

Vista la relativa deliberazione della Deputazione provinciale di Ravenna del 13 marzo prossimo passato;

Vista la legge sulle Opere pie del 3 agosto 1862;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Il pio legato come sopra disposto dal fu canonico Bernardo Laghi-Monti, è eretto in Ente morale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1879.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto — *Il Guardasigilli*
VARÈ.

*Il Numero* **5011** (*Serie 2ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.* Sono autorizzate, in aggiunta al bilancio definitivo di previsione della spesa per l'anno 1878, le maggiori spese nella somma complessiva di lire *duemilioni duecentottantatremila ottocentoventicinque e centesimi quarantaquattro* (L. 2,283,825 44), ripartibili fra i Ministeri ed i capitoli, secondo l'annessa tabella.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 luglio 1879.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto — *Il Guardasigilli*
VARÈ.

## Tabella delle maggiori spese al bilancio definitivo del 1878.

| CAPITOLI | | Importare delle maggiori spese al bilancio del 1878 | | |
|---|---|---|---|---|
| Numero | Denominazione | In conto competenze dell'anno | In conto residui 1877 e retro | TOTALE |
| | *Ministero del Tesoro.* | | | |
| 133 | Opere complementari dei canali *Cavour* - Acquisto e costruzioni di cavi diramatori | » | 205,696 73 | 205,696 73 |
| 149 | Trasporto della capitale da Firenze a Roma - Indennità agl'impiegati dell'Amministrazione centrale, spese per l'adattamento di mobili ed altri accessori | » | 6,321 45 | 6,321 45 |
| | | » | 212,018 18 | 212,018 18 |
| | *Ministero delle Finanze.* | | | |
| 41 | Fitto di locali non demaniali (Spese fisse) | 13,273 22 | » | 13,273 22 |
| | *Ministero di Grazia e Giustizia.* | | | |
| 22 | Archivi (Spese variabili) | » | 10,000 » | 10,000 » |
| | *Ministero degli Affari Esteri.* | | | |
| 2 | Ministero (Spese d'ufficio) | 15,000 » | » | 15,000 » |
| | *Ministero dell'Istruzione Pubblica.* | | | |
| 6 | Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni, ecc. | 20,000 » | » | 20,000 » |
| 37 | Indennità di trasferta agli impiegati dipendenti dal Ministero | 6,000 » | » | 6,000 » |
| | | 26,000 » | » | 26,000 » |
| | *Ministero dell'Interno.* | | | |
| 32 | Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragioni di sicurezza pubblica | 72,000 » | 22,000 » | 94,000 » |
| 41 | Indennità di traslocamento agl'impiegati, spese per ispezioni e missioni amministrative | 95,000 » | » | 95,000 » |
| 47 *ter* | Lavori di adattamento nei locali del Consiglio di Stato | 385 » | » | 385 » |
| 50 | Assegni a stabilimenti di beneficenza | » | 32,710 » | 32,710 » |
| 51 | Spese straordinarie per gli archivi di Stato | 30,000 » | » | 30,000 » |
| 53 | Spesa per il ritiro delle armi della guardia nazionale | 50,000 » | » | 50,000 » |
| 53 *octies* | Spese per onori funebri resi nella capitale del Regno al Re Vittorio Emanuele II | 12,000 » | » | 12,000 » |
| 53 *novies* | Spese per l'inchiesta sulle condizioni del comune di Firenze | 850 » | » | 850 » |
| 61 | Caserta - Acquisto di due giardini e di una casa. Lavori di adattamento pel bagno penale di Ponza | 2,000 » | » | 2,000 » |
| 72 | Pesaro - Sistemazione del fabbricato della casa penale di Fossombrone | 3,000 » | » | 3,000 » |
| 79 | Resti passivi delle Amministrazioni dei cessati Governi | » | 5,882 » | 5,882 » |
| 131 | Catanzaro - Carcere giudiziario - Costruzione di un piccolo fabbricato per gli uffici di direzione, per l'alloggio del direttore e per la sistemazione dell'ingresso principale del carcere | » | 3,500 » | 3,500 » |
| | | 265,235 » | 64,092 » | 329,327 » |
| | *Ministero dei Lavori Pubblici.* | | | |
| 53 | Indennità per missioni, per traslocazioni, per visite, d'ispezioni, di viaggio agli impiegati sugli ambulanti, di servizi di notte e di stazione | 11,500 » | » | 11,500 » |
| 67 | Strada nazionale da Cuneo in Francia pel colle dell'Argentera n. XIV. Ricostruzione del ponte sul torrente Norais presso Vinadio (Cuneo) | 1,800 » | » | 1,800 » |
| 71 | Strada nazionale da Livorno al confine mantovano n. XXIV. Ristauro dei ponti sui rivi Vignaccia e Trambullo lungo il tronco da Pieve Pelago a Pavullo (Modena) | 500 » | » | 500 » |
| 72 | Strada nazionale da Spezia a Reggio n. XXIII. Rettifica del tratto Aulla-Fivizzano, da sostituirsi al tronco Caniparola-Soliera (Massa) (Spesa ripartita) | 48,200 » | » | 48,200 » |

| CAPITOLI | | Importare delle maggiori spese al bilancio del 1878 | | |
|---|---|---|---|---|
| Numero | Denominazione | In conto competenze dell'anno | In conto residui 1877 e retro | TOTALE |
| 73 | Strada nazionale Spezia-Cremona n. XXII. Rettifica del tratto presso l'abitato di Villafranca, compresa la costruzione di un ponte presso il torrente Bagnone (Massa) (Spesa ripartita) . | 14,000 » | » | 14,000 » |
| 74 | Strada nazionale Spezia-Cremona n. XXII. Rettifica del tratto fra l'abitato di Pontremoli e la strada di Dobbiano (Massa) (Spesa ripartita) . . . . . . . . . . . . | 30,600 » | » | 30,600 » |
| 160 | Strada nazionale dello Splnga n. IV. Prolungamento delle gallerie delle Acque Rosse per un tratto di metri 56 (Sondrio) . | » | 700 » | 700 » |
| 169 | Strada nazionale delle Calabrie n. XXXVI. Tronco da Coraci ad Angitola. Costruzione del primo ponte sul Lamato in sostituzione dell'esistente in legno (Catanzaro). . . . . . . | » | 11,600 » | 11,600 » |
| 173 | Strada nazionale da San Salvatore alla stazione di Corigliano n. LV. Sistemazione del tratto dal torrente Fiumarello alla Mezza Costa di Giosafatte (Cosenza). . . . . . . . . | » | 470 » | 470 » |
| 182 | Strada nazionale Feltrina n. XLVI. Sistemazione del tronco da presso Treviso al confine Bellunese, compreso fra il Capitello del Cristo e San Giacomo di Poderobbo (Treviso) . . . . | » | 5,300 » | 5,300 » |
| 204 | Strada nazionale da Firenze ad Ancona n. XXVIII. Correzione della ripidissima salita fra la Chiesuola della Madonna e la Porta Romana nella città di Tolentino (Macerata) . . . . | » | 1,400 » | 1,400 » |
| 205 | Strada nazionale da Fano al confine colla provincia di Roma, detta già Lauretana. Costruzione del ponte sul Potenza presso le rovine dell'Elvia (Macerata) . . . . . . . . . . | » | 1,300 » | 1,300 » |
| 207 | Strada nazionale da Fano al confine colla provincia di Roma n. XXIX. Deviazione del tratto dirimpetto al fossato di San Lazzaro nel comune di Fossombrone (Pesaro). . . . . . | » | 40 » | 40 » |
| 208 | Strada nazionale Appulo-Lucana n. LX. Primo tronco. Deviazione del tratto di metri 340 prima del ponte Cerzeto sin dopo la Grotticella (Potenza) . . . . . . . . . . . | » | 350 » | 350 » |
| | | 106,600 » | 21,160 » | 127,760 » |
| | *Ministero della Guerra.* | | | |
| 2 | Ministero (Materiale) . . . . . . . . . . . . . . . . | 5,417 77 | » | 5,417 77 |
| 4 | Stati maggiori e Comitati . . . . . . . . . . . . . . | 185,153 22 | » | 185,153 22 |
| 5 | Corpi di truppa dell'esercito permanente . . . . . . . . | 1,130,296 98 | » | 1,130,296 98 |
| 9 | Personali vari dell'Amministrazione esterna . . . . . . . | 144,195 34 | » | 144,195 34 |
| 10 | Scuole militari . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 85,383 73 | » | 85,383 73 |
| | | 1,550,447 04 | » | 1,550,447 04 |
| | RIEPILOGO. | | | |
| | Ministero del Tesoro . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 212,018 18 | 212,018 18 |
| | Id. delle Finanze . . . . . . . . . . . . . . . . | 13,273 22 | » | 13,273 22 |
| | Id. di Grazia, Giustizia e dei Culti . . . . . . . . | » | 10,000 » | 10,000 » |
| | Id. degli Affari Esteri . . . . . . . . . . . . . | 15,000 » | » | 15,000 » |
| | Id. dell'Istruzione Pubblica . . . . . . . . . . . | 26,000 » | » | 26,000 » |
| | Id. dell'Interno . . . . . . . . . . . . . . . . | 265,235 » | 64,092 » | 329,327 » |
| | Id. dei Lavori Pubblici . . . . . . . . . . . . . | 106,600 » | 21,160 » | 127,760 » |
| | Id. della Guerra. . . . . . . . . . . . . . . . . | 1,550,447 04 | » | 1,550,447 04 |
| | | 1,976,555 26 | 307,270 18 | 2,283,825 44 |

Visto - *Il Ministro delle Finanze, incaricato dell'*interim *del Ministero del Tesoro*

B. Grimaldi.

**Sua Maestà**, *nell'udienza del* 17 *aprile* 1879, *ha concesso, sulla proposta del Ministro dell'Interno, la* medaglia d'argento *stabilita pei benemeriti della salute pubblica ai seguenti individui* :

Sini dott. Francesco, da Sassari, e Daveggia Luigi, i quali si distinsero per operosa abnegazione durante l'infierire delle febbri maligne in Ismailia (Egitto) nel 1877.

Galli conte Goffredo, R. viceconsole, distintosi nell'imperversare della febbre gialla a Caracas (Venezuela) nel 1868.

Catalanotti Mercurio, segnalatosi nell'invasione cholerosa di Tunisi nel 1867.

Salluzzo dott. Mariano, resosi degno d'ammirazione per le cure prestate al generale Nino Bixio e agli altri attaccati dal cholera sulla nave *Maddaloni* nella rada di Atcheen nel 1873.

**Sua Maestà**, *nell'udienza del* 1° *maggio* 1879, *ha, sulla proposta del Ministro dell'Interno, conferito la* medaglia pei benemeriti della salute pubblica *alle seguenti persone, in ricompensa di quanto operarono durante l'invasione del cholera nel* 1873 *in diversi comuni del Regno, e di quella del tifo nel* 1871, 1873-74 e 75 *nel comune di Napoli.*

CHOLERA 1873.

**Provincia di Brescia.**

*Medaglia d'argento.*

Scattini Marco, caporale mulattiere nel R. esercito — Desenzano.
Borrone cav. Daniele, capitano medico nel R. esercito — Desenzano.
Polidoro Pietro, sindaco — Desenzano.
Bellini sacerdote Innocente, professore ginnasiale — Desenzano.

*Medaglia di bronzo.*

Paccagnini Assunto, sottotenente nel R. esercito — Desenzano.
Perosino Lorenzo, sergente nel R. esercito — Desenzano.
Franchini Emanuele, soldato nel R. esercito — Desenzano.
Spinoni Pietro, soldato nel R. esercito — Desenzano.
Ruva Galileo, capitano nel R. esercito — Desenzano.
Zito Nicola, sergente nel R. esercito — Desenzano.
Paoletti Pietro, soldato nel R. esercito — Desenzano.
Rossi Domenico, soldato nel R. esercito — Desenzano.
Chiarugi Domenico, soldato nel R. esercito — Desenzano.
Andreis Francesco di Giuseppe, Anelli Angelo, Rambotti dottor Giovanni, Polidoro avv. Giovanni, Girardini Alessandro e Piatti Pietro, membri della Commissione municipale di sanità di Desenzano.

**Provincia di Foggia.**

*Medaglia d'argento.*

D'Ettorres dott. Giuseppe, medico condotto — Castelnuovo della Daunia.

**Provincia di Genova.**

*Medaglia d'argento.*

Marengo Fabio, sindaco — Moneglia.

*Medaglia di bronzo.*

Marengo dott. Gio. Battista, medico — Moneglia.
Gravina Luigi, brigadiere dei RR. carabinieri — Moneglia.
Gazzano sacerdote Luigi, sindaco — Sestri-Levante.

**Provincia di Parma.**

*Medaglia d'argento.*

Inzani cav. prof. Giovanni, medico — Parma.

*Medaglia di bronzo.*

Villa monsignor Domenico, vescovo — Parma.
Figlie della Croce e Suore di Sant'Andrea — Parma.
Melilupi di Soragna marchese Raimondo — Parma.
Cavagnari cav. prof. Alfonso, sindaco — Parma.
Comitato femminile di provvedimento — Parma.
Congregazione di carità di S. Filippo Neri — Parma.
Comitato di tutela della salute pubblica.
Ronchey dott. Giovanni, medico — Parma.
Ughi dott. Odoardo, medico — Parma.
Terzi dott. Paolo, medico — Parma.
Jung prof. Lodovico, medico — Parma.
Merluzzi dott. Ottavio, medico — Parma.
Pighini dott. Gustavo, medico — Parma.
Generosi dott. Antonio, medico — Parma.
Costa dott. Carlo, medico — Parma.
Bissoni dott. Giuseppe, medico — Parma.
Gibertini prof. Antonio, farmacista — Parma.
Perrone cav. Ferdinando, amministratore di casa privata — Traversetolo.
Sacerdoti cav. dott. Gabriele, medico — Colorno.

**Provincia di Reggio Emilia.**

*Medaglia d'argento.*

Antini Giovanni, brigadiere dei RR. carabinieri — Campegine.
Cucchi sacerdote Gaetano, parroco — Correggio.
Scaravelli dott. Camillo, medico — Correggio.
Torreggiani dott. Giuseppe, medico — Cadelbosco Sopra.
Valcavi dott. Giovanni, segretario comunale — Bagnolo in Piano.

*Medaglia di bronzo.*

Alinovi Giuseppe, carabiniere Reale — Campegine.
Segantin Marco, carabiniere Reale — Campegine.
Visentin Angelo, carabiniere Reale — Campegine.
Gozzi dottor Teoderico, medico — Correggio.
Ballabeni dottor Giovanni, chirurgo — Cadelbosco Sopra.

**Provincia di Udine.**

*Medaglia d'argento.*

Candiani cav. Francesco, sindaco — Sacile.
Marianini dottor Alberto, medico — Sacile-Budoja.
Ferro Francesco, sindaco — Aviano.
Piazza dottor Andrea, medico — Aviano.
Del Fabbro sacerdote Pietro, cappellano — Attimis.
Pletti dottor Natale, medico — Pavia d'Udine.

*Medaglia di bronzo.*

Mazzolini sacerdote Carlo, arciprete — Sacile.
Fabbroni dottor Giuseppe, medico — Sacile.
Colombarotto Antonio, ex-guardia urbana — Sacile.
Gussoni Luigi, segretario comunale — Sacile.
Latella Pasquale, brigadiere dei Reali carabinieri — Sacile.
Ragagnin Girolamo, messo comunale — Sacile.
Scarpis Federico, consigliere di Prefettura — Sacile.
Menegoz Fagaro Gio. Maria, contadino — Aviano.
Cassini sacerdote Alberto, cappellano — Aviano.
Vittini Pietro, brigadiere dei Reali carabinieri — Aviano.
Lachin Luigi, guardia campestre comunale — Budoja.
Diana Luigi, id. id. — Budoja.
Cechelin Luigi, guardaboschi comunale — Budoja.

Grattoni Pietro, segretario comunale — Attimis.
Calligaris dottor Domenico, medico-chirurgo — Attimis.
Braidotti dottor Luigi, medico chirurgo — Attimis.
Beretta conte Fabio, sindaco — Pavia d'Udine.

### Provincia di Treviso.

*Medaglia di bronzo.*

Mandruzzato dottor Giuseppe, medico — Treviso.
Lamprect dottor Raimondo, medico — Roncade.
Giacomini dottor Egidio, medico — Motta di Livenza.

### Provincia di Venezia.

*Medaglia d'oro.*

Drì Domenico, sindaco — Favaro.
Ventura cav. Giacomo, sindaco — Torre di Mosto.
Viviani (fu) Alessandro, medico — Fossalta di Piave.
Galletti dottor Costante, medico — San Donà di Piave.
Buggelli Felice, sottotenente dei Reali carabinieri — Portogruaro.
Locatelli dott. Francesco, segretario comunale — Mestre.

*Medaglia d'argento.*

Mayr comm. Carlo, già prefetto — Venezia.
Fornoni comm. Antonio, già sindaco — Venezia.
Bianchi cav. Bernardino, consigliere delegato di Prefettura — Venezia.
Padre Camillo da Verona, cappuccino — Venezia.
Berengo sac. Felice, parroco — Venezia.
Allan cav. Federico, commissario di sanità marittima — Venezia.
De Guerra Ferdinando, segretario comunale — Venezia.
Nervi dott. Carlo, medico provinciale — Venezia.
Bizio cav. Giovanni, professore — Venezia.
Minich cav. Angelo, medico — Venezia.
Cora dott Antonio, medico — Venezia.
Berti (fu) cav. Antonio, medico — Venezia.
Boldini dott. Carlo, medico — Venezia.
Da Venezia dott. Pietro, medico — Venezia.
Ziliotto cav. Pietro, medico — Venezia.
Duodo dott. Giovanni, medico — Venezia.
Gallina dott. Giuseppe, medico — Venezia.
Campsi dott. Sante, medico — Venezia.
Monterumici cavaliere Domenico, già commissario distrettuale — Chioggia.
Duse Giovanni, possidente — Chioggia.
Carcano Giulio, tenente dei carabinieri Reali — Chioggia.
Melloni (fu) Antonio, già segretario comunale — Campolongo.
Zanon Alessandro, sindaco — Campolongo.
Vanzetti Giulio, medico — Campolongo.
Boccato Angelo, segretario comunale — Grisolera.
Mainardi dott. Luigi, medico — Grisolera.
Vianello don Andrea, sacerdote — Pellestrina.
Vianello dott. Giuseppe, medico — Pellestrina.
Gilli Pietro, ingegnere municipale — Mira.
Ventura Giuseppe, avvocato — Torre di Mosto.
Ferraresso Francesco, sindaco — Musile.
Dal Negro Candido, segretario comunale — Musile.
Dall'Acqua Romolo, segretario comunale — Fossalta di Piave.
Boscolo Alessandro, segretario comunale — S. Michele del Quarto.
Brunello don Vincenzo, sacerdote — Cavazuccherina.
Forcolin Francesco, segretario comunale — Cavazuccherina.
Camozzi dott. Giovanni, medico — Cavazuccherina.
Mingardo sacerdote Giuseppe, parroco — Fossò.
Melchiori sacerdote Giacomo, cappellano-curato — Fossò.
Fognana don Primo, sacerdote — S. Donà di Piave.
De Guerra dott. Gustavo, medico — S. Donà di Piave.
Bosisio dott. Antonio, medico — S. Donà di Piave.
Adami Gio. Battista, segretario comunale — S. Donà di Piave.
Prosdocimi dott. Giovanni, già commissario distrettuale — Dolo.
Stringari dott. Valentino, assessore municipale — Portogruaro.
Grande ing. Antonio, assessore municipale — Portogruaro.
Bertoldi dott. Francesco, commissario distrettuale — Mestre.
Ficozzi dott. Napoleone, sindaco — Mestre.
Girardon dott. Giovanni, medico — Mestre.
Geremia Giovanni, membro della Commissione sanitaria — Mestre.
Romanello Francesco, cursore comunale — Chirignago.
Crico dott. Luigi, medico — Noventa.
Radaelli Carlo, sindaco — Meolo.

*Medaglia di bronzo.*

Brajon dott. Luigi, medico — Venezia.
Dabovich Annibale, medico — Venezia.
Corner dott. Camillo, medico — Venezia.
Pinelli dott. Orazio, medico — Venezia.
Scarpa dott. Marco, medico — Venezia.
Scoffo dott. Luigi, medico — Venezia.
Marchiori dott. Giuseppe, medico — Venezia.
Roviglio dott. Gio. Battista, medico — Venezia.
Viviani Marianna vedova Pasqualigo — Venezia.
Teardo Antonio, uffiziale contabile dei pompieri — Venezia.
Boncinelli cav. Antonio, medico della R. Marina — Venezia.
Bucchetti Enrico, ispettore delle guardie municipali — Venezia.
Boldon-Zanetti Gerolamo, ingegnere municipale — Venezia.
Andreazzi cav. Giovanni, ufficiale di sanità municipale — Venezia.
Baruffaldi Bartolomeo, ufficiale di sanità municipale — Venezia.
Wulten Francesco, ufficiale di sanità municipale — Venezia.
Scarzanella Giuseppe, impiegato municipale — Venezia.
Benetazzi Marino, impiegato municipale — Venezia.
Veronese cav. Filippo, avvocato — Chioggia.
Gallimberti Achille, guardia municipale — Chioggia.
Grossi Giuseppe, maresciallo dei RR. carabinieri — Chioggia.
Boscolo Fortunato, possidente — Chioggia.
Baffo Pietro, negoziante — Chioggia.
Baldo cav. Andrea, costruttore navale — Chioggia.
Pertile D. Vincenzo, sacerdote — Campolongo.
Vianello D. Antonio, sacerdote — Campolongo.
Peiretti Giovanni, brigadiere dei RR. carabinieri — Campolongo.
Giuriato Pasquale, inserviente comunale — Grisolera.
Stiletto Angelo, brigadiere dei RR. carabinieri, Pellestrina.
Marella Angelo, caffettiere — Pellestrina.
Gomirato Giovanni, segretario municipale — Mira.
Tonello Angelo, brigadiere dei RR. carabinieri — Mira.
Voltan Andrea, cursore comunale — Favaro.
Cian Francesco, serviente comunale — S. Michele del Quarto.
Giro Luigi, contadino — S. Michele del Quarto.
Zorzi Antonio, contadino — S. Michele del Quarto.
Vescovi Giovanni — San Donà di Piave.
Bertaco Antonio — San Donà di Piave.
Rossetti Cesare, segretario comunale — Pramaggiore.
Coltri Giovanni, brigadiere dei RR. carabinieri — Pramaggiore.
Bertelli Andrea, carabiniere Reale — Pramaggiore.
Rizzi Francesco, segretario comunale — Dolo.
Previtali Ferdinando, maresciallo dei RR. carabinieri — Dolo.
Piccolo D. Francesco, sacerdote — Portogruaro.
Sagni Giuseppe, usciere comunale — Mestre.
Pasqualetto fu Giuseppe, già guardia municipale — Mestre.
Vergombello Giacomo, usciere comunale — Mestre.
Malaman Lorenzo, medico — Cona.

## CHOLERA 1873 E TIFO 1871-73-74-75.

### Provincia di Napoli.

*Medaglia d'oro.*

Mordini comm. Antonio, già prefetto — Napoli.
Spinelli conte Francesco, già sindaco — Napoli.
Filangieri duchessa Teresa di Ravaschieri — Napoli.
Zunica duca Antonio, vicesindaco della sezione Mercato — Napoli.
Vacca fu comm. Giuseppe, promotore della Giunta di beneficenza pei cholerosi — Napoli.
Riario Sforza fu Sisto, cardinale, già arcivescovo — Napoli.
Fusco fu dott. Nicola, medico — Napoli.
Margotta cav. Vito Antonio, membro della Commissione di beneficenza — Napoli.
D'Ajutolo dottor Antonio, medico — Napoli.
De Maria cav. Stefano, già sottoprefetto — Pozzuoli.
De Quircs Tommaso, sindaco — Pozzuoli.

*Medaglia d'argento.*

Giusso conte Girolamo, membro della Giunta centrale di beneficenza — Napoli.
De Simone Francesco, membro della Commissione igienica — Napoli.
Nolli Giulio, vicesindaco — Napoli.
Pilla Giuseppe, capo del IV ufficio municipale — Napoli.
Materazzi comm. Francesco, membro della Giunta centrale di beneficenza — Napoli.
Gallotti barone Giuseppe, membro id. id. — Napoli.
Cimmino cav. Salvatore, membro id. id. — Napoli.
De Zerbi cav. Rocco, membro id. id. — Napoli.
Buonomo dottor Giuseppe, assessore municipale per l'igiene — Napoli.
Spatuzzi cav. Achille, medico — Napoli.
Fede Francesco, direttore dello spedale della Conocchia — Napoli.
Castellano Giuseppe, aggiunto di sezione — Napoli.
Cavalcante marchese Michele, vicesindaco — Napoli.
Caracciolo Gaetano principe di Castagneto, vicesindaco — Napoli.
Tenore cav. Vincenzo, vicesindaco — Napoli.
Rorlach cav. Riccardo, vicesindaco — Napoli.
Longobardi barone Gabriele, vicesindaco — Napoli.
Andinolfi Federico, caposezione delle guardie municipali — Napoli.
Filippi Alessandro, capitano id. — Napoli.
Patania prof. Carmelo — Napoli.
Bojano Gennaro, caposezione delle guardie municipali — Napoli.
Lullo Agnello, sindaco — Torre del Greco.
Civita (fu) Domenico, già sindaco — San Giovanni a Teduccio.
De Angelis cav. dottor Salvatore, medico — Napoli.
Arati cav. Gio. Battista, direttore delle carceri giudiziarie — Napoli.
Buonomo dottor Biagio, medico — Napoli.
Annecchino dottor Achille, medico — Napoli.
Fortunato Giuseppe, caporale nell'esercito — Napoli.
Pompejani Vincenzo, tenente contabile nell'esercito — Napoli.
Galasso dottor Agnello, medico — Napoli.
Della Corte dottor Giovanni, medico — Napoli.
Pecorari dottor Cosmo, medico — Napoli.
Zigarelli dottor Stanislao, medico — Napoli.
Teti dott. Francesco, medico — Napoli.
Arenare dott. Luigi, medico — Napoli.
Gamba cav. Giovanni Battista, sottoprefetto — Casoria.
De Leo cav. Ferdinando, membro del Consiglio di sanità del circondario — Casoria.
Durante Eufemia, proprietaria — Frattamaggiore.
Zanga Tranquillino, delegato speciale per la salute pubblica — Pozzuoli.
Curci Pasquale, tamburino della Guardia Nazionale — Pozzuoli.
Ragnisco dott. Alfonso, medico — Pozzuoli.
Majorano dott. Gennaro, medico — Pozzuoli.
Zanga dott. Remigio, medico — Pozzuoli.
Micillo Salvatore, sacerdote — Pozzuoli.
Costanzo Isidoro, sacerdote — Pozzuoli.
De Conciliis Ferdinando, assessore municipale — Chiajano ed Uniti.
La Monica Giovanni, segretario comunale — Chiajano ed Uniti.

*Medaglia di bronzo.*

Franco dott. Vincenzo, medico — Napoli.
Ceppaluni Andrea, capobrigata delle guardie municipali — Napoli.
Moscariello Generoso, capobrigata delle guardie municipali — Napoli.
Guarino Giacomo, sottodirettore dello Spedale epidemico — Napoli.
Mazzola Ignazio — Napoli.
Capo Marziale — Napoli.
Petitti cav. Alberto, sindaco — Resina.
Ribaud cav. Alfredo, commissario di marina a riposo — Napoli.
Cieri Sinidoro, guardia municipale — Napoli.
Borrelli dott. Davide, medico — Napoli.
Sirignani dott. Federico, medico — Napoli.
Romanelli dott. Luigi di Salvatore, medico — Napoli.
Lubrano Emanuele, guardia municipale — Napoli.
Mormile Biagio, caposquadra delle guardie municipali — Napoli.
Pollio dott. Francesco, medico — Napoli.
Grimaldi dott. Generoso, medico — Napoli.
Siani dott. Carlo, medico — Napoli.
Serra Caracciolo Gaetano — Napoli.
Padulano Giuseppe, capobrigata delle guardie municipali — Napoli.
Ceraso Lodovico, caposezione delle guardie municipali — Napoli.
Accorinto dott. Giuseppe, medico — Napoli.
Cozzolino dott. Donato, medico — Napoli.
Cotecchia dott. Gabriele, medico — Napoli.
Rossi dott. Raffaele, medico — Napoli.
Fergola dott. Carlo, medico — Napoli.
Fumo Francesco, capobrigata delle guardie municipali — Napoli.
Farina Marcellino, caposquadra delle guardie municipali — Napoli.
Sangiovanni dott. Roberto, medico — Napoli.
Fiscardi Luigi, custode di sezione municipale — Napoli.
Gajullo Giulio fu Luigi segretario di sezione municipale — Napoli.
Pecoraro dott. cav. Gioacchino, vicesindaco aggiunto — Napoli.
Greco Errico, guardia municipale — Napoli.
De Rosa dott. Giuseppe, medico — Napoli.
Gatta dott. Gaetano, chirurgo — Napoli.
Caterini dott. Cipriano, medico — Napoli.
Piretti dott. Gerolamo, medico — Napoli.
De Martino dott. Giovanni, medico — Napoli.
Vitolo Giuseppe, caposezione delle guardie municipali — Napoli.
Villani dott. Edoardo, medico — Napoli.
De Maria Achille — Napoli.
Hentel Nicola — Napoli.
De Cristoforo Luigi fu Gennaro — Napoli.
Correale dott. Giacomo, medico — Napoli.
Weirich Ignazio, capobrigata delle guardie municipali — Napoli.
Majone Errico, guardia municipale — Napoli.
Ciancaglini dott. Giuseppe, membro della Commissione igienica — Napoli.

Amatruda Filippo, guardia municipale — Napoli.
Colonnese Errico fu Francesco — Napoli.
Avilia Vincenzo di Gennaro, guardia municipale — Napoli.
Marrone Salvatore, capobrigata delle guardie municipali — Napoli.
Maffucci dott. Angelo, medico — Napoli.
D'Uva dott. Pasquale, medico — Casoria.
Borrelli Luigi, veterinario — Casoria.
Cimmino Raffaele, assessore municipale — Arzano.
Viglione Vincenzo, sindaco — Melito.
Micaletti sacerdote Gaetano, ff. di sindaco — Frattamaggiore.
D'Angelo Evangelista, sacerdote — Pozzuoli.
Casaburi Architetto Michele, delegato per la salute pubblica — Pozzuoli.
Pastena Giuseppe, guardia municipale — Pozzuoli.
Gaito Alfonso, guardia municipale — Pozzuoli.
Rocco Francesco, guardia municipale — Pozzuoli.
Del Baglivo Giuseppe, guardia municipale — Pozzuoli.

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il diritto differenziale di bandiera sulle merci importate nelle isole Filippine, ristabilito nel 1869, è abolito a partire dal 1° luglio p. p., ed i bastimenti esteri potranno perciò introdurre merci in quei porti cogli stessi vantaggi di cui godono i bastimenti spagnuoli.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI — DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

PROSPETTO *delle rendite postali ottenutesi nel 2° trimestre* 1879 *in confronto con quelle verificatesi nel 2° trimestre* 1878

### 1878.

| DISTINZIONE DELLE RENDITE | | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | TOTALE | MESI precedenti | TOTALE GENERALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Francobolli | L. | 1,558,792 58 | 1,564,360 88 | 1,534,887 79 | 4,653,041 25 | 4,687,949 02 | 9,345,990 27 |
| Cartoline | » | 137,863 55 | 145,712 35 | 144,310 35 | 427,886 25 | 381,451 45 | 809,337 70 |
| Segnatasse | » | 93,027 27 | 94,468 75 | 83,242 54 | 270,738 56 | 274,776 24 | 545,514 80 |
| Tasse per l'emissione dei vaglia | » | 185,119 80 | 182,169 31 | 180,228 64 | 547,517 75 | 572,340 68 | 1,119,858 43 |
| Francatura dei giornali col bollo preventivo o con abbuonamento | » | 45,361 29 | 44,713 43 | 45,564 » | 135,638 72 | 131,078 22 | 266,716 94 |
| Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere | » | 48,292 97 | 157,513 14 | 73,800 62 | 279,606 73 | 15,233 25 | 294,839 98 |
| Proventi diversi | » | 9,413 94 | 8,966 79 | 10,770 05 | 29,150 78 | 157,805 68 | 186,956 46 |
| | L. | 2,077,871 40 | 2,197,904 65 | 2,072,803 99 | 6,348,580 04 | 6,220,634 54 | 12,569,214 58 |

### 1879.

| DISTINZIONE DELLE RENDITE | | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | TOTALE | MESI precedenti | TOTALE GENERALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Francobolli | L. | 1,621,612 04 | 1,612,615 42 | 1,534,721 48 | 4,768,948 94 | 4,867,090 86 | 9,636,039 80 |
| Cartoline | » | 162,465 30 | 170,292 45 | 165,142 35 | 497,900 10 | 435,111 70 | 933,011 80 |
| Segnatasse | » | 81,980 15 | 79,789 04 | 74,678 89 | 236,448 08 | 241,277 47 | 477,725 55 |
| Tasse per l'emissione dei vaglia | » | 194,992 36 | 181,930 38 | 192,650 67 | 569,573 41 | 588,702 90 | 1,158,276 31 |
| Francatura dei giornali col bollo preventivo o con abbuonamento | » | 48,456 36 | 48,674 19 | 49,979 44 | 147,109 99 | 140,679 43 | 287,789 42 |
| Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere | » | 19,422 61 | 209,793 76 | 121,195 52 | 350,411 89 | 8,554 56 | 358,966 45 |
| Proventi diversi | » | 11,622 » | 7,283 24 | 7,649 60 | 26,554 84 | 134,149 84 | 160,704 68 |
| | TOTALE L. | 2,140,550 82 | 2,310,378 48 | 2,146,017 95 | 6,596,947 25 | 6,415,566 76 | 13,012,514 01 |
| Differenza nell'anno 1879 — *in più* | L. | 62,679 42 | 112,473 83 | 73,213 96 | 248,367 21 | 194,932 22 | 443,299 43 |
| Differenza nell'anno 1879 — *in meno* | » | » | » | » | » | » | » |

## DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Resoconto sommario *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di giugno* 1879.

| | Numero degli uffizi autorizzati ad operare come succursali della Cassa centrale | Quantità delle operazioni | | | Movimento dei libretti | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Numero dei depositi | Numero dei rimborsi | Numero complessivo | Numero dei libretti emessi | Numero dei libretti estinti | Numero dei libretti rimasti in corso |
| Mese di giugno 1879 | » | 33226 | 14238 | 47464 | 6717 | 461 | 6256 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso | 21 | 172417 | 60759 | 233176 | 87831 | 1835 | 85996 |
| Anni 1876, 1877 e 1878 | 3194 | 575149 | 186600 | 761749 | 171292 | 13785 | 157507 |
| Somme totali | 3215 | 780792 | 261597 | 1042389 | 215840 | 16081 | 199759 |

| | Movimento dei fondi | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Importo dei depositi | Interessi capitalizzati | Somma complessiva dei depositi e degli interessi | Importo dei rimborsi | Residuo del credito dei depositanti |
| Mese di giugno 1879 | 2,395,782 66 | » | 2,395,782 66 | 1,570,610 05 | 825,172 61 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso | 13,090,575 91 | » | 13,090,575 91 | 6,493,592 22 | 6,596,983 69 |
| Anni 1876, 1877 e 1878 | 27,716,895 40 | 402,520 56 | 28,119,415 96 | 16,734,448 07 | 11,384,967 89 |
| Somme totali | 43,203,253 97 | 402,520 56 | 43,605,774 53 | 24,798,650 84 | 18,807,124 19 |

Roma, addì 29 luglio 1879.

*Il Capo della Divisione*
L. Saporiti.

Visto — *Il Direttore Generale*
G. Barbavara.

### MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso *per titoli al posto di professore direttore e chirurgo curante, vacante nella Scuola d'ostetricia annessa all'Ospedale maggiore di Vercelli.*

A maggior chiarimento di chi prenderà parte al Concorso predetto, vuolsi avvertire che all'uffizio di professore e direttore della Scuola è unito quello di chirurgo curante nelle infermerie dell'Ospedale Maggiore di Vercelli.

Roma, addì 4 agosto 1879.

*Per il Direttore Capo di Divisione*
Costetti.

### DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 270671 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 87731 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 55, al nome di *Percuoco* Carmela di Francesco, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Percopo* Carmela di Francesco, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 6 giugno 1879.

*Per il Direttore Generale*: Ferrero.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Il 4 corrente alla Camera dei Comuni il signor Bourke sottosegretario di Stato per il ministero degli affari esteri rispondendo al signor Dilke dichiarò di non poter dire che il governo abbia ricevuto una risposta formale dalla Porta alla nota verbale del 27 giugno relativamente alla esecuzione delle riforme.

La Porta assicurò soltanto il signor Layard che essa non intendeva sottrarsi alle responsabilità che le sono imposte dal trattato di Berlino.

Del pari la Porta ha fatto emergere presso il sig. Layard la necessità di un termine per la esecuzione di tali riforme, affinchè il governo ottomano possa esaminare se lo statuto organico della Romelia potrà venire applicato alle altre provincie.

Siccome lo statuto contiene non meno di novecento articoli, la necessità di un certo tempo si comprende agevolmente; ma, aggiunse il signor Bourke, questa questione venne esaminata e deve credersi che essa sarà sistemata in pochi giorni.

Rispondendo al signor Goldsmidt, il cancelliere dello Scacchiere disse di non poter discutere le dichiarazioni del signor Waddington nei confini di una risposta ad una interpellanza. Tali dichiarazioni, corrette nella sostanza, stabiliscono che la abdicazione di Ismail pascià non ha modificato le disposizioni relative ai privilegi del governo egiziano. Il testo del nuovo firmano non è ancora pronto.

Non è esatto che la Porta abbia domandato all'Egitto un aumento del suo tributo prima di accordare il nuovo firmano. La corrispondenza relativa a questi affari verrà pubblicata tra pochi giorni.

Il signor Goldsmidt annunziò di voler richiamare tra breve l'attenzione della Camera su questa questione.

Il signor Bourke, rispondendo al sig. Jenkins dichiarò di essere stato informato ufficialmente della voce corsa che Ismail pascià abbia ordinato l'imbarco sul suo yacht di considerevoli valori. Il governo inglese non conosce ufficialmente l'importanza e la natura di questi valori. Quindi nè esso, nè altre potenze hanno adottato in proposito misura alcuna.

---

Nella seduta del 5 della Camera dei Comuni il cancelliere dello Scacchiere, sir Northcote, propose un voto di ringraziamento al vicerè delle Indie, lord Lytton, ed agli ufficiali e soldati dell'esercito che ha operato nell'Afghanistan.

Lord Hartington disse deplorare che il nome di Lytton sia compreso nel voto di ringraziamento, su di che fu posta ai voti la proposta di German di omettere il nome di Lytton, proposta che venne respinta con 146 voti contro 33.

Fu quindi approvata ad unanimità la proposta Northcote, come pure la proposta presentata dal governo relativa al credito di tre milioni per la guerra contro i zulus.

---

Lo stesso giorno lord Crambroke proponeva alla Camera dei Lordi un voto di ringraziamento agli ufficiali e soldati dell'esercito che fece la guerra dell'Afghanistan. La proposta è stata accolta senza votazione.

---

Una lettera da Londra ai *Débats* dice che ancora non si sa nullà della questione dello scioglimento della Camera, e che probabilmente passerà l'autunno senza che avvengano le elezioni generali, per cui l'attuale Camera tornerebbe a radunarsi.

Il corrispondente scrive poi: « Un punto altrettanto oscuro è quello di sapere ciò che uscirà da un appello al paese. I liberali desiderano grandemente che l'opinione pubblica si volga a loro favore. Essi sperano che gli elettori condanneranno la politica di lord Beaconsfield; ma il risultato delle elezioni è difficile a prevedere. Più probabilmente però i conservatori l'avranno vinta, perdendo però alcuni seggi. »

---

Il *Times* ha le seguenti notizie dal campo della guerra in Africa colla data del 14 luglio: « Il re Cetywayo, fuggendo dal terreno della battaglia del giorno 4, consigliò i capi zulus di sottomettersi alle migliori condizioni possibili. L'esercito zulu è disperso. Il generale Wolseley si avanzerà col mezzo di colonne volanti. Il Zululand sarà probabilmente diviso in tre o quattro principati separati, direttamente responsabili verso le autorità inglesi. Un dispaccio al ministro della guerra annunziò il ritorno in Inghilterra del generale Chelmsford. Il re Cetywayo, con uno scarso seguito e colle sue donne, aveva raggiunto la foresta di Ugome. »

---

Scrivesi per telegrafo da Berlino all'*Indépendance Belge* che il governo russo ha l'intenzione di richiamare l'attenzione delle potenze firmatarie sull'esecuzione del trattato di Berlino. La Russia diramerà una nota ai suoi rappresentanti all'estero coll'ordine di darne comunicazione ai governi presso i quali sono accreditati. In questa nota il governo russo, fondandosi sul fatto che esso ha eseguito tutte le stipulazioni del trattato che lo riguardavano, insisterebbe per ottenere dalle potenze che esse adottino dei provvedimenti atti ad assicurare l'esecuzione delle altre parti del trattato, rimaste finora ineseguite.

---

Telegrammi da Costantinopoli all'*Havas* annunziano che Ali-Saib pascià, Munif effendi e Nedjid pascià saranno nominati commissari ottomani per la delimitazione delle frontiere greche.

Il testo turco del firmano concernente l'Egitto, comunicato alle Ambasciate estere, è conforme al testo francese.

Gli ulema, interpellati dal sultano, si pronunciarono contrari all'abolizione del granvisirato perchè è un'istituzione islamitica. Il sultano sarebbe quindi deciso di ripristinarlo, nominando a granvisir Savfet pascià, e lasciando ad Aarifi pascià il portafoglio degli esteri. Riza pascià, ministro della lista civile, uscirebbe dal ministero, ed Essab bey verrebbe nominato ambasciatore a Parigi.

È stata richiamata a Costantinopoli una parte delle truppe accantonate a Ciotalgio. Fra la guarnigione di Pera si manifesta una grande agitazione, perchè da molto tempo le truppe non ricevono il loro soldo. Corre pure la voce che una parte delle truppe voglia chiedere la dimissione di Osman pascià.

Si dice a Pera che la camarilla del palazzo accusa lo sceik-ul-islam di favorire il progetto di rimettere sul trono l'ex-sultano Murad, e si crede perciò prossima la sua destituzione.

È imminente la nomina di un inviato turco a Cettigne.

---

L'ufficiale *Reichsanzeiger* di Berlino annunzia che il feld-maresciallo De Manteuffel fu nominato luogotenente dell'imperatore nell'Alsazia-Lorena. Il signor Herzog fu nominato segretario di Stato presso il ministero d'Alsazia-Lorena col grado di ministro di Stato e il titolo di eccellenza.

Furono nominati sottosegretari di Stato e capi di sezione: il consigliere intimo Pommer Esche (sezione dell'interno, dei culti e dell'istruzione pubblica), l'avvocato generale De Pust-

kamer (sezione della giustizia); e il consigliere ministeriale bavarese signor Mayr (sezione delle finanze e del demanio).

Un telegramma da Filadelfia, pubblicato dal *Times*, annunzia che il ministro degli Stati Uniti nel Giappone ha avvertito il proprio governo che vennero dal governo giapponese soppressi i dazi d'uscita sui cotoni manufatti, le sete lavorate, la seta, i tessuti misti, la porcellana, le pietre preziose, gli oggetti in lacca, i bronzi, il bambù lavorato, il rame, i ventagli e gli ombrelli in carta. Nel caso in cui fosse utile di ristabilire questi dazi, ne sarà dato avviso due mesi prima.

L'*Osservatore Triestino* ha le seguenti notizie dalla China.

Anche a Pekino facevansi grandiosi preparativi per il ricevimento del generale americano Grant. A Tientsin il generale fu festeggiato dal vicerè Lihung-ciang, in modo assai solenne.

La rivolta dei Hakka sull'isola di Hainan è intieramente soppressa. Fu noleggiato un vapore per trasportare le truppe, che dovevano ritornare dall'isola. Alcune centinaia di Hakka furono deportati nell'interno della China.

Dalla Kasgaria avevasi che la città di Kasgar era ancora in potere dei chinesi, i quali però furono assaliti e battuti da Hakin Chahn coi suoi Andijani e Kirghisi.

A Yarkand regnava piena tranquillità e dicevasi che i negozianti di Kasemir, ai quali venne permesso di venire nella città, vi fanno buoni affari.

Nel Turkistan chinese è permesso a tutti gli abitanti del paese di entrare e di sortire a piacimento, ma non ai forastieri. Era giunto un ordine da Pekino di scacciare tutti gli Andijani, senza eccezione, dal paese, e questo ordine venne messo ad effetto.

Alla frontiera di Ili, provincia occupata dai Russi, erano concentrati 20,000 uomini.

Ha fatto buona impressione nei circoli europei la nomina d'un certo Ting Iihciang alla carica di sopraintendente di tutti gli affari che hanno relazione col commercio, i porti e le rive del fiume Yangtsze, dall'imboccatura di questo fino a Kwantung. Questo funzionario è considerato come il primo statista chinese dopo il vicerè Li-hung-ciang. Esso fu già governatore di diverse provincie, sovrintendente dell'arsenale di Fuciau, incaricato di varie missioni diplomatiche, ecc. ecc. La sua mansione principale sarà quella di sorvegliare gli arsenali, i bastimenti da guerra e la difesa delle coste, nonchè le relazioni ufficiali coi forestieri, cosa importante in un momento in cui i porti del fiume Yangtsze acquistano grande valore pel traffico colla China.

Un mandarino fu incaricato dal governo chinese di disporre il necessario per un regolare servizio di vapori chinesi fra la China ed i porti di Singapore, Pinzang, Batavia, Somarong e Surabaya.

Il 17 giugno i seguenti bastimenti da guerra trovavansi nei porti principali della China: a Hong-kong 7 inglesi, 1 cannoniera spagnuola ed 1 vapore da guerra annamita; a Scianghai 1 cannoniera inglese, 2 americane e 2 russe.

# TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Milano**, 6. — Questa mattina, alle ore 11 17, è giunta Sua Maestà la Regina, col Principe di Napoli e col suo seguito, e si è fermata 10 minuti alla stazione, ove s'intrattenne affabilmente colle Autorità.

Sua Maestà è ripartita per Recoaro, salutata dalla folla.

**New-York**, 5. — I democratici rimasero vincitori nella elezione del Kentucky.

**Amsterdam**, 6. — L'*Amsterdamsche* dice che il futuro gabinetto sarà così composto: Van Linden alla giustizia; Hoemskerk all'interno; Taalman alla marina; Van der Roes agli affari esteri; Beyen alla guerra, e Wattendorf alle colonie.

**Madrid**, 6. — Il cadavere dell'infante Pilar, passato il tempo necessario a causa della morte per catalessia, partirà questa sera da Escoriaza per il Pantheon dell'Escuriale.

Il re e la principessa delle Asturie ritornano al *Real sito* di S. Ildefonso.

La morte tanto imprevista dell'infante Pilar ha destato una grande emozione nella Spagna.

**Parigi**, 6. — Si ha dal Chilì che Iquique fu nuovamente bombardata.

La corazzata *Huascar* catturò una nave che portava un reggimento di cavalleria.

**Londra**, 6. — Lord Derby si è dimesso dalla presidenza degli operai conservatori di Liverpool.

Il *Times* ha da Vienna;

« La Francia è disposta a lasciar Janina alla Turchia colla condizione che la Grecia ottenga una maggiore cessione di territorio verso la Tessaglia. »

Lo stesso giornale annunzia che il sultano decise di nominare alcuni ispettori di finanza europei. È probabile che Baker pascià abbia un posto importante nel Curdistan.

**Vienna**, 6. — Si ha da Praga che l'entrata degli czechi nel Reichsrath è considerata come definitiva.

La proposta sarà presentata in una prossima riunione di tutti i deputati czechi, e l'accettazione non è dubbia.

**Verona**, 6. — È passata oggi, diretta per Recoaro, S. M. la Regina, col Principe di Napoli. S. M. fu ossequiata alla stazione dalle Autorità ed acclamata dalla popolazione.

**Venezia**, 6. — Oggi nell'arsenale è stato varato l'avviso *Marcantonio Colonna*. Il varo è riuscito perfettamente.

**New-York**, 6. — Ieri a Memfi vi furono 18 casi di febbre gialla e 2 morti; nessun nuovo caso alla Nuova Orleans.

Le notizie di Porto Principe recano che nella notte del 26 giugno Bazelais, capo degli insorti, si rifugiò a bordo della cannoniera inglese *Boxer*. Alcuni uomini armati abbordarono la cannoniera e domandarono la consegna di Bazelais. Il comandante della cannoniera rifiutò. Attendonsi nuovi disordini.

**Hendaye**, 6. — Il corpo della Infante Pilar fu imbalsamato.

Il re, la principessa delle Asturie, e le due altre Infanti partiranno oggi per Vittoria per accompagnare il feretro.

I ministri sono qui attesi.

Il caso della malattia non è ancora specificato.

**Berlino**, 6. — La *Corrispondenza provinciale* dice: La parola d'ordine per le prossime elezioni politiche dev'essere: indipendenza o dipendenza economica dei paesi stranieri, i quali potrebbero ad ogni momento rinunziare ai servizi della Germania, e toglierle l'esistenza economica e politica.

**Ancona**, 6. — Il processo Scota è finito questa sera alle ore 8. La sentenza condanna Fattorini, assassino, e Mori, complice necessario, alla pena capitale; Scota, istigatore, alla galera a vita; Caporalini, complice non necessario, ad anni 8 di reclusione.

**Londra**, 6. — La *Pall Mall Gazette* assicura, secondo un telegramma privato da Valparaiso, che la flotta chilena ha levato il blocco di Iquique.

**Madrid**, 6. — Il re e la Corte ritorneranno domani all'Escuriale col corpo imbalsamato dell'infante Pilar.

Sette socialisti furono arrestati a Xeres, sospettati di distruggere le mandrie e di incendiare le messi.

**Pietroburgo**, 6. — Un telegramma ufficiale annunzia l'incendio di tre botteghe nella fiera di Nijninovgorod.

L'incendio fu commesso per imprudenza.

## NOTIZIE DIVERSE

**Le Loro Maestà a Genova.** — Il *Movimento* del 6 scrive: Una visita di cui giova prendere nota fu quella fatta domenica scorsa ai Sovrani dal dott. cav. Du Jardin, nella sua qualità di presidente dell'Associazione dei Comitati di beneficenza dei Sestieri, in unione ad altri rappresentanti della nobilissima Istituzione.

Il cav. Du Jardin presentò ai Sovrani l'indirizzo che più sotto vi riferisco.

Il Re e la Regina vollero poi minutamente informarsi sul procedere dell'Istituzione. La Regina, congratulandosi in particolare, ricordò come il Du Jardin, in altra occasione e in altra qualità, quella cioè di presidente della Società di Salvamento, si fosse recato nel 1875 a Pegli per invitar la Regina alla regata nazionale.

La Regina disse inoltre commoventi parole sulle accoglienze ricevute in quest'occasione a Genova.

Ecco ora l'indirizzo:

« *S. R. M.*

« L'Associazione dei Comitati di Sestiere per la beneficenza in Genova, a mezzo della presidenza del suo Comitato centrale, rende omaggio alle VV. MM. nella lieta circostanza della vostra visita a questa energica e laboriosa città.

« La nostra istituzione, sorta da due anni per iniziativa di privati cittadini, ha per iscopo di soccorrere alle miserie improvvise e redimibili, mediante un pronto aiuto. Essa è composta dei capi di famiglia e dei filantropi d'ogni rione della città: perciò è una istituzione meramente civile e laica, che soccorre senza distinzione di opinioni politiche e di credenze religiose.

« Però se la nostra istituzione si tiene estranea alla politica è pur tuttavia composta di cittadini italiani che si sentono fieri di essere rappresentati da V. M. che, giovane ancora, è il modello dei re, per senno e per prudenza; da Lei che coll'esempio sui campi di battaglia e nella reggia addita a noi la via del dovere e dell'onore. Noi rendiamo omaggio nella Vostra Augusta Persona, alla maestà della nazione che tanto luminosamente la M. V. rappresenta.

« Ma la nostra istituzione filantropica e caritatevole non poteva lasciar trascorrere questa circostanza senza venire a deporre un fiore di riverente devozione ai piedi dell'augusta Vostra Consorte, di Lei che il consenso universale proclama l'incarnazione della pietà e della grazia italiana.

« Piaccia alla Divina Provvidenza che l'augusto Vostro Figlio, cresciuto ai grandi esempi dei genitori e degli avi suoi, si faccia grande ed accresca le glorie della sua famiglia e della nazione.

(*Seguono le firme*).

— Ieri dall'onorevole nostro sindaco fu fatto pubblicare il seguente manifesto:

« *Concittadini*,

« Nel rispondere alle mie parole di riconoscenza per la visita, di cui fecero lieta e superba la nostra città, gli Augusti Sovrani mi commisero ancora di ringraziarvi per le universali accoglienze e per l'affettuosa devozione di cui ebbero le prove più calorose e ripetute dalla popolazione tutta accalcata nelle vie, da quella adunata alle feste e da quanti ebbero occasione di presentarsi alla Reggia.

« *Concittadini*,

« Questi giorni scorsi nell'esultanza, queste amorevoli parole, la bontà costantemente addimostrata dalla Reale Famiglia saranno per noi un sempre caro ricordo ed un vincolo che ci stringerà vieppiù all'amata Casa di Savoia.

« Ora concedetemi ch'io aggiunga alle parole di compiacenza delle LL. MM. un mio ringraziamento pel contegno riverente che anche negli sfoghi del più vivo entusiasmo fu da tutti voi, senza distinzione di classe e di luogo, dignitosamente osservato. È questo un segno evidente dell'alto grado di civiltà del popolo genovese che avrà un eco nelle altre parti d'Italia, ed è fausto augurio per noi, poichè voi ben lo sapete, ai popoli civili e colti fortuna arride, e Genova il sa.

« *Il Sindaco*: E. PARODI. »

**Regia Marina.** — La squadra permanente, composta delle corazzate *Principe Amedeo*, *Venezia*, *Palestro* e *San Martino*, lasciava il porto di Genova il 6 corrente dirigendo a Spezia.

La R. corazzata *San Martino* all'arrivo a Spezia sarà sostituita dalla corazzata *Maria Pia* nella squadra permanente. Il comando di questa nave è affidato al capitano di vascello comm. Lovera De Maria.

**Bullettino della Commissione archeologica comunale di Roma.** — Il fascicolo 2 (aprile-giugno 1879) di questa pregevole pubblicazione, che vede la luce coi tipi del Salviucci, contiene i seguenti lavori:

*Di un grande deposito di anfore rinvenuto nel nuovo quartiere del Castro Pretorio*, Dressel dottor Enrico.

*Iscrizione sepolcrale di formole singolari*, Gatti avv. prof. Giuseppe.

*Di una statua quasi colossale, rappresentante l'imperatore Traiano Decio*, Visconti cav. prof. Carlo Lodovico.

Questi lavori sono illustrati da quattro tavole in litografia e due in fototipia.

**Beneficenza.** — La *Gazzetta Livornese* del 6 annunzia che la famiglia dell'estinto signor Alessandro Solal, per onorarne la memoria, elargì lire 1000 agli Asili infantili israelitici, lire 1000 allo Spedale israelitico, lire 400 alla Congregazione di carità, lire 300 al Ricovero di mendicità e lire 300 agli Asili infantili di carità.

**La Galleria del Gottardo.** — Telegrafano dal Gottardo, il 4, al *Journal de Genève*, che nella settimana decorsa il progresso dei lavori del Gottardo fu di metri 24 30 dalla parte di Gœschenen e di metri 13 70 dalla parte di Airolo. Totale metri 38. Media quotidiana, 5 metri e 40 centimetri.

Ad Airolo si trovò della roccia molto dura.

Per terminare la galleria rimangono ancora da forare 1276 metri e 20 centimetri.

**Carta geologica mineraria del Caucaso.** — La *Pravda* annunzia che l'Amministrazione delle miniere del Caucaso e del Transcaucaso ha testè deciso di pubblicare una carta geologica completa di quella regione, indicandovi pure le sorgenti termali, le sorgenti di olio di nafta e le vene minerali. Parecchi funzionari appartenenti a quell'Amministrazione percorrono ora a tale scopo le località che danno luogo a delle osservazioni geologiche, ed i resoconti di quelle escursioni scientifiche vengono inseriti nella pubblicazione intitolata: *Materiali per lo studio della geologia del Caucaso*. Le parti della regione caucasica meglio studiate finora sono quelle dell'ovest della Transcaucasia. Nell'estate sarà soprattutto la provincia di Koutiis che sarà accuratamente visitata dagli esploratori.

**Decessi.** — Il 1° corrente è morto a Triora, in età di soli 45 anni, il cav. Gian Domenico Capponi, presidente del Comizio agrario di San Remo, direttore e compilatore del giornale intitolato: *L'olivo e l'olio*, ed autore di un pregevolissimo libro intitolato *L'olivo*, che dedicò all'illustre Giovanni Ruffini, l'autore del celebre romanzo *Il dottore Antonio*, che scritto in inglese fu poi tradotto in tutte le lingue.

## MINISTERO DELLA MARINA

### Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 6 agosto 1879 (ore 15 35).

Tempo bello e calmo in tutta l'Italia. Barometro abbassato di 2 e 3 mm. sull'Adriatico superiore e in Piemonte; leggermente oscillante altrove. Barometro abbassato 2 mm. sul lago di Garda e a Bregenz. Nel pomeriggio di ieri perturbazione atmosferica a Messina. Stanotte frequenti lampi e tuoni a Domodossola. Il tempo sarà ancora bello, ma con qualche probabilità di leggere perturbazioni atmosferiche.

## Osservatorio del Collegio Romano — 6 agosto 1879.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49$^m$, 65.

| | 7 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 761,9 | 761,5 | 760,9 | 761,1 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 23,0 | 31,6 | 30,8 | 25,1 |
| Umidità relativa.... | 73 | 41 | 49 | 76 |
| Umidità assoluta... | 15,22 | 14,11 | 16,08 | 17,93 |
| Anemoscopio e vel. orar. media in kil. | N. 3 | SW. 15 | W. 21 | S. 6 |
| Stato del cielo....... | 0. bello | 0. vapori al nord | 1. cumuli | 0. bello |

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

*Termometro*: Massimo = 31,7 C. = 25,3 R. | Minimo = 20,8 C. = 16,6 R.
Massimo termometrico al piano della città = 33,7 C.
Magneti regolari. Cumuli giranti a tarda sera.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 7 agosto 1879.

| VALORI | GODIMENTO DAL | Valore nominale | Valore versato | CONTANTI | | FINE CORRENTE | | FINE PROSSIMO | | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | LETTERA | DANARO | LETTERA | DANARO | LETTERA | DANARO | |
| Rendita Italiana 5 0/0 | 1° gennaio 1880 | — | — | 86 20 | 86 10 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 3 0/0 | 1° ottobre 1879 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Certificati sul Tesoro 5 0/0 – Emissione 1860/64 | 1° aprile 1879 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 96 50 |
| Prestito Romano, Blount | » | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 95 70 |
| Detto detto Rothschild | 1° giugno 1879 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 100 90 |
| Prestito Nazionale | » | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto detto piccoli pezzi | » | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto detto stallonato | » | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi | 1° luglio 1879 | 500 — | 350 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 880 — |
| Obbligazioni dette 6 0/0 | » | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Rendita Austriaca | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° luglio 1879 | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Nazionale Italiana* | » | 1000 — | 750 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 2224 — |
| Banca Romana | » | 1000 — | 1000 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 1216 — |
| Banca Nazionale Toscana | — | 1000 — | 700 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Generale | 1° luglio 1879 | 500 — | 250 — | — — | — — | 538 — | 537 50 | — — | — — | — — |
| Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano | » | 500 — | 400 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 855 — |
| Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito | 1° aprile 1879 | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 470 50 |
| Compagnia Fondiaria Italiana | — | 250 — | 250 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Romane | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° luglio 1879 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 390 — |
| Obbligazioni dette | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Buoni Meridionali 6 per cento (oro) | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obblig. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0 | 1° aprile 1879 | 300 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 265 — |
| Az. Str. ferr. Palermo-Marsala-Trapani | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Società Romana delle Miniere di ferro | — | 537 50 | 537 50 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas | 1° gennaio 1879 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 698 — |
| Società dell'Acqua Pia antica Marcia | 1° luglio 1879 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 616 — |
| Gas di Civitavecchia | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Pio Ostiense | — | 430 — | 430 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obblig. S. F. Palermo-Marsala-Trapani | 1° aprile 1879 | 300 — | 300 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |

| CAMBI | GIORNI | LETTERA | DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 90 | 111 20 | 111 05 | — — |
| Marsiglia | 90 | — — | — — | — — |
| Lione | 90 | — — | — — | — — |
| Londra | 90 | 28 13 | 28 08 | — — |
| Augusta | 90 | — — | — — | — — |
| Vienna | 90 | — — | — — | — — |
| Trieste | 90 | — — | — — | — — |
| Oro, pezzi da 20 lire | — | 22 35 | 22 33 | — — |
| Sconto di Banca | — | — — | — — | — — |

OSSERVAZIONI

*Prezzi fatti:*

5 0/0 - 2° semestre 1879: 88 25, 22, 30 fine.

Banca Generale 538.

*Il Sindaco* A. Pieri.

*Il Deputato di Borsa* B. Tanlongo.

# MUNICIPIO DI CATANZARO

## Avviso d'Asta.

La subasta tenutasi nel giorno 24 decorso mese di luglio, per lo appalto dei lavori di sistemazione a basole e ciottolato delle strade denominate Via Alberghi, Discesa Alberghi, Vico Liceo fino allo sbocco di Piazza Galluppi e Via Casearse da Piazza Garibaldi a Portone Scalfaro, della complessiva lunghezza di metri 575 25, e per la somma di lire 42,000, rimase deserta non essendosi alcuno presentato a licitare.

Perciò, sulla base dei progetti di arte elevati dall'ufficio tecnico municipale e delle condizioni risultanti dal capitolato correlativo, sarà nel giorno 18 corrente mese, alle ore 12 meridiane, riaperta l'asta nel palazzo municipale, alla presenza del sindaco, o di un suo delegato, per la concessione in appalto dei lavori anzidetti.

Tale appalto sarà concesso a favore di colui che avrà prodotto il migliore ribasso del tanto per cento sull'indicato ammontare risultante dai progetti, serbate tutte le condizioni racchiuse nel capitolato, fra le quali le seguenti:

1. La subasta non sarà perfetta se non dopo decorsi i fatali per le offerte del ventesimo, il cui termine scadrà nel mezzodì del giorno due settembre prossimo.

2. Per essere ammessi all'asta dovranno i concorrenti presentare un certificato di data non anteriore di oltre sei mesi dal giorno della subasta, rilasciato da uno degli uffici tecnici governativo, provinciale o comunale di questa città, che attesti la idoneità del concorrente, e depositare come cauzione provvisoria la somma di lire 1800.

3. Tanto i progetti che il capitolato di oneri sono depositati nella segreteria del Municipio a disposizione di coloro che intendono prenderne visione, e vi resteranno in tutte le ore di ufficio da oggi fino al dì della subasta.

4. Tutte le spese d'asta, registro, tassa, e quanto altro occorre sono a carico dell'appaltatore.

Catanzaro, 1º agosto 1879.

*Il Sindaco*: FRANCESCO DE SETA.

3599 *Il Segretario*: Cesare De Nobili.

# PREFETTURA DI GENOVA

## AVVISO D'ASTA a termini abbreviati di cinque giorni.

Per disposizione del Ministero dell'Interno (Segreteria generale, come da suo dispaccio del 27 luglio p. p., numeri 8928-3) dovendosi provvedere da questa Prefettura, mediante asta pubblica, all'appalto per la

*Esecuzione dei lavori occorrenti pel generale restauro e riordinamento del locale del* **Palazzetto criminale in Genova**, *in cui hanno sede gli Archivi di Stato*,

Il primo incanto sarà tenuto in questo ufficio davanti all'illustrissimo signor prefetto, od a chi per esso, il giorno di giovedì 14 corrente mese, alle ore 10 antimeridiane.

L'asta sarà aperta sulla presunta somma di lire 42,000, oltre a lire 1500 a disposizione dell'Amministrazione, non soggette perciò a ribasso.

Si terrà col metodo delle candelette, e le offerte in ribasso di detta somma non potranno essere inferiori al minimo che verrà stabilito da chi presiederà l'asta all'aprirsi della stessa.

Sono escluse le offerte per persone da dichiararsi.

I lavori sono appaltati a misura, sotto l'osservanza del capitolato generale per gli appalti delle opere di conto dello Stato e di quello speciale in data del 20 gennaio ultimo, visibili entrambi presso la segreteria della Prefettura in tutte le ore d'ufficio.

Il termine pel compimento dei lavori è di giorni 200 dalla data della consegna, colla penale di lire 25 per ogni giorno di ritardo non giustificato.

Per l'ammissione all'incanto occorrono i due certificati d'idoneità e moralità di cui all'articolo 2 del capitolato generale, ed il deposito provvisorio di lire 1500.

La cauzione definitiva è fissata nella somma di lire 4200 in numerario od in una equivalente rendita del Debito Pubblico italiano al portatore al valore di Borsa.

I fatali per un ulteriore ribasso, non inferiore però al ventesimo del prezzo di deliberamento, scadranno a mezzodì del quinto giorno dalla pubblicazione dell'avviso, col quale sarà fatto conoscere l'esito dell'incanto.

Tutte le spese d'asta, contratto, registro e copie sono a carico dell'appaltatore.

Genova, addì 6 agosto 1879.

**Per detta Prefettura**

3610 *Il Segretario delegato ai contratti*: DE SIMONE.

## PRESTITO AD INTERESSI (Creazione 1877)
## DELLA CITTÀ DI CORATO — PROVINCIA DI BARI

**3ª Estrazione eseguita il dì 1º agosto 1879.**

Numeri delle Obbligazioni estratte: 1º 1730 — 2º 1790 — 3º 194 — 4º 1355.

Corato, 2 agosto 1879.

3568

Situazione del dì 31 del mese di Luglio 1879

DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DENOMINATA

# SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

**con sede in Firenze, Torino, Genova e Roma.**

CAPITALE.

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale nominale | L. | 50,000,000 „ |
| Totale delle azioni | N. | 100,000 „ |
| Valore nominale per azione | L. | 500 „ |
| Saldo di azioni emesse | „ | 10,000,000 „ |
| Capitale effettivamente versato | „ | 40,000,000 „ |

ATTIVO.

| | | |
|---|---|---|
| 1. Numerario effettivo nelle casse delle sedi e delle succursali | L. | 1,770,725 07 |
| 2. Cambiali scont. in portaf.º e scadenti nel trimestre da oggi | „ | 9,800,930 25 |
| 3. Idem idem a più lunga scadenza | „ | 1,724,674 80 |
| 4. Effetti da incassare per conto terzi | „ | 419,146 52 |
| 5. Beni stabili di proprietà dell'Istituto | „ | 700,000 „ |
| 6. Titoli dello Stato: val. nomin. L. 3,950,642 „ — Pr. d'acq. | „ | 3,385,790 49 |
| 7. Id. prov. e comuni: val. nomin. L. 771,950 „ — Pr. d'acq. | „ | 520,650 50 |
| 8. Buoni del Tesoro | „ | „ |
| 9. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa | „ | 2,221,588 88 |
| 10. Idem senza guarentigia | „ | 44,847,667 41 |
| 11. Conti correnti con frutto | „ | 55,899,885 78 |
| 12. Idem senza frutto | „ | 6,703,723 24 |
| 13. Depositi di Titoli a cauzione | „ | 84,696,991 15 |
| 14. Idem liberi e volontari | „ | 140,557,739 84 |
| 15. Debitori diversi per Titoli senza speciale classificazione | „ | 16,958,680 90 |
| 16. Effetti in sofferenza | „ | 207,409 50 |
| 17. Valore dei mobili esistenti ed altre spese di 1º stabilimento | „ | 490,936 75 |
| 18. Titoli applicati al Fondo di riserva — Ordinaria | „ | 5,911,428 „ |
| 18. Titoli applicati al Fondo di riserva — Straordinaria | „ | 771,346 „ |
| Totale delle attività | L. | 377,589,315 08 |
| Interessi primo semestre 1879 su 100,000 az. soc. L. 1,200,000 „ | | |
| Spese del corr. esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione: di 1º stabilimento 1183 „ 5,986 63; d'ordinaria amministrazione „ 234,172 47; Imposte e Tasse „ 329,536 03; Interessi passivi dei conti corr. „ 347,222 72 | | 2,116,917 85 |
| | L. | 379,706,232 93 |

PASSIVO.

| | | |
|---|---|---|
| 1. Capitale effettivamente versato | L. | 40,000,000 „ |
| 2. Conti correnti a interesse | „ | 73,887,663 41 |
| 3. Idem senza interesse | „ | 11,538,437 45 |
| 4. Sovvenzioni avute su fondi pubblici | „ | „ |
| 5. Accettazioni cambiarie | „ | 396,496 42 |
| 6. Depositanti per depositi a cauzione | „ | 84,696,991 15 |
| 7. Idem idem liberi e volontari | „ | 140,557,739 84 |
| 8. Creditori diversi per Titoli senza speciale classificazione | „ | 19,269,354 23 |
| 9. Fondo di riserva — Ordinaria | „ | 5,912,423 82 |
| 9. Fondo di riserva — Straordinaria | „ | 771,696 52 |
| 10. Maggior valore dei Titoli risultante fra le valutazioni precedenti e quella al 31 dicembre 1878 | „ | 473,223 „ |
| Totale delle passività | L. | 377,504,025 84 |
| Rimanenza profitti dell'esercizio 1878 L. 34,016 87 | | |
| Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione: Interessi attivi s/ Titoli di proprietà „ 1,124,233 35; Sconti e provvigioni „ 360,992 09; Utili durante l'esercizio „ 682,964 78 | | 2,202,207 09 |
| | L. | 379,706,232 93 |

3591

# CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
## DELL'OSPEDALE ED ISTITUTI ANNESSI IN VIGEVANO

### Avviso d'Asta per affitto di possessione.

Riescita deserta per mancanza di oblatori l'asta indetta pel due corrente mese per l'affittamento della tenuta *Bosco e Fornasara*, propria dell'Ospedale di questa città, consistente in fondi coltivati a risaia, ed a prato con caseggiati della superficie di ettari 128 87 43, nei territori di Robbio, Nicorvo e Castelnovetto,

Alle ore 12 meridiane del giorno 23 volgente agosto, presso l'Amministrazione dell'Ospedale proprietario, sita in Vigevano, via Cavour, civico num. 7, si terrà nuovo esperimento d'asta sul prezzo di lire 22,000 (ventiduemila), ed alle condizioni portate dal capitolato visibile presso la segreteria del prefato Consiglio.

Vigevano, 3 agosto 1879.

**Pel Consiglio Amministrativo**

3590 *Il Segretario*: V. NEGRONI.

# Situazione della BANCA NAZIONALE TOSCANA

**al 20 del mese di Luglio 1879.**

Capitale sociale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n° 2237) L. 21,000,000.

## ATTIVO.

| Voce | Dettaglio | | | Importo |
|---|---|---|---|---|
| **Cassa e riserva** | | | | L. 19,511,710 68 |
| **Portafoglio** | Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi | L. 25,153,395 33 | 27,843,492 10 | 27,843,492 10 |
| | id. id. maggiore di 3 mesi | » 2,690,096 77 | | |
| | Cedole di rendita e cartelle estratte | » | » | |
| | Boni del Tesoro acquistati direttamente | » | » | |
| | Cambiali in moneta metallica | » | » | |
| | Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica | » | » | |
| **Anticipazioni** | | | | » 1,408 993 » |
| **Titoli** | Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca | | L. 7,605,453 » | 9,382,048 08 |
| | Id. id. per conto della massa di rispetto | | » 1,776,595 08 | |
| | Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza | | » » | |
| | Effetti ricevuti all'incasso | | » » | |
| **Crediti** | | | | » 25,323,258 15 |
| **Sofferenze** | | | | » 364,538 14 |
| **Depositi** | | | | » 13,447,066 60 |
| **Partite varie** | | | | » 13,051,418 34 |
| | | | TOTALE | L. 110 332,525 09 |
| **Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso** | | | | » 887,422 93 |
| | | | TOTALE GENERALE | L. 111,219,948 02 |

## PASSIVO.

| Voce | Dettaglio | Importo |
|---|---|---|
| **Capitale** | | L. 30,000,000 » |
| **Massa di rispetto** | Ordinaria 1,785,450 75; Straordinaria 1,794,355 85 | » 3,579,806 60 |
| **Circolazione** biglietti di Banca | | » 51,526,600 » |
| **Conti correnti ed altri debiti a vista** | | » 200,265 26 |
| **Conti correnti ed altri debiti a scadenza** | | » 3,328,844 09 |
| **Depositanti** oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro | | » 13,447,066 60 |
| **Partite varie** | | » 7,782,496 19 |
| | TOTALE | L. 109,865,078 74 |
| **Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso** | | » 1,354,869 28 |
| | TOTALE GENERALE | L. 111,219,948 02 |

### *Distinta della Cassa e Riserva.*

| Voce | Importo |
|---|---|
| Oro ed argento | L. 12,187,708 » |
| Bronzo | » 206,163 68 |
| Biglietti consorziali | » 5,445,962 » |
| Biglietti d'altri Istituti d'emissione | » 1,671,877 » |
| TOTALE | L. 19,511,710 68 |

### *Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.*

| Voce | Saggio |
|---|---|
| Sulle cambiali ed altri effetti di commercio | L. 5 » |
| Sulle cambiali pagabili in metallo | » » » |
| Per le anticipazioni su titoli e valori | » 5 » |
| Per le anticipazioni su sete | » 5 » |
| Sui conti correnti passivi | » » » |

### *Biglietti in circolazione.*

| | Valore | Numero | Somma |
|---|---|---|---|
| Da restare in circolazione | 50 | 67,332 | 3,366,600 00 |
| | 100 | 73,978 | 7,397,800 00 |
| | 200 | 44,671 | 8,934,200 00 |
| | 500 | 29,756 | 14,878,000 00 |
| | 1000 | 16,400 | 16,400,000 00 |
| | | Totale | L. 50,976,600 00 |
| Da levarsi di corso | 0 50 | 160,000 | 80,000 00 |
| | 1 | 40,000 | 40,000 00 |
| | 2 | 15,000 | 30,000 00 |
| | 5 | 6,000 | 30,000 00 |
| | 10 | 4,000 | 40,000 00 |
| | 20 | 16,500 | 330,000 00 |
| | | Totale | L. 550,000 00 |

Il rapporto fra il capitale L. 21,000,000 00 e la circolazione . . . L. 51,526,600 00 è di uno a 2 45

Il rapporto fra la riserva » 17,651,303 67 { la circolazione L. 51,526,600 00; e gli altri debiti a vista » 200,265 26 } . . . è di uno a 2 93

Prezzo corrente delle azioni . . . L. 650 »

Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato . . . » »

Vº Il Direttore Generale
L. BINARD.

*Il Capo Contabile*
A. CARRARESI.

3594

## AVVISO.

Si rende manifesto che i qui sottonominati fratelli Mazotti Francesco e Giovanni fu Antonio, di Chiari (Brescia), con decreto 18 luglio 1879 del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti furono autorizzati a notiziare il pubblico che inoltrarono domanda per aggiungere al loro cognome quello di Biancinelli.

Chiunque crede avere interesse, può fare opposizione alla domanda di cui sopra entro 4 mesi dalla pubblicazione del presente avviso, a sensi degli articoli 121 e 122 legge sull'ordinamento dello stato civile 15 novembre 1865, numero 2602.

Chiari, 30 luglio 1879.

MAZOTTI FRANCESCO fu ANTONIO.
3562 MAZOTTI GIOVANNI fu ANTONIO.

## AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto procuratore del signor Giuseppe de Angelis fa noto al pubblico che chiunque ha dritto di sperimentare sul patrimonio e cauzione del cessato de Angelis Giuseppe, notaio di Pontelatone, traslocato in Sasso, dovrà presentare nella cancelleria del Tribunale civile di S. Maria Capua Vetere la domanda con i correlativi documenti fra il termine di mesi sei dalla data del presente avviso.

Santa Maria Capua Vetere, lì 30 luglio 1879.

3578 PIETRO D'ISA proc.

## DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Il Tribunale civile e correzionale di Torino, sulla instanza del sottoscritto avvocato Giuseppe Marinetti, quale curatore deputato alla eredità giacente della fu Agnese Bianchetti, vedova in prime nozze di Gioanni Toglia, residente in suo vivente in Torino, con sentenza del 30 dicembre 1878 ha dichiarato l'assenza delli Pietro e Marta fratello e sorella Toglia, figli delli furono Gioanni ed Agnese Bianchetti coniugi Toglia, già residenti in Torino.

Torino, 12 gennaio 1879.

3585 AVV. GIUS. MARINETTI proc. coll.

## AVVISO. 3598

(1ª *pubblicazione*).

Il nobile sig. Cammillo Fenzi rende pubblicamente noto che, previa autorizzazione della competente autorità, ha proibito qualunque specie di caccia nella sua tenuta denominata *Monte l'Abate*, situata nei comuni di Perugia e Gubbio, nella provincia dell'Umbria.

## AVVISO. 3608

Si fa noto a chiunque possa avervi interesse che a datare dal 1º agosto corrente il caffè in via della Pace, numero 1, ha cessato di appartenere al signor Giovanni Rainaldi, ed è condotto dal di lui fratello Gaetano Rainaldi, a sue spese e rischio.

Roma, lì 6 agosto 1879.

AVV. FRANCESCO CORBELLI proc.

## REGIA PRETURA

**del 3º mandamento di Roma.**

Si fa noto al pubblico che con atto in data primo agosto corrente, ricevuto nella cancelleria del suddetto mandamento, il signor Querino Zuccheretti del fu Giuseppe, romano, domiciliato in via Frattina, n. 104, tanto in nome proprio, quanto nella qualifica di padre e legittimo amministratore dei minori Oreste, Gentilina, Chiarina ed Augusta, dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità lasciata dal fu Giuseppe Zuccheretti, rispettivo padre ed avo, deceduto in questa città, nella casa suddetta, il giorno 24 luglio prossimo passato.

Roma, 4 agosto 1879.

3602 Il cancelliere GUERRIERI.

# CITTÀ DI TORINO

## Avviso d'Asta

*per la vendita del molino denominato del* Martinetto inferiore.

Alle ore 2 pom. di venerdì 29 del corrente agosto, nel civico palazzo e nella sala delle adunanze della Giunta, con assistenza del sindaco, o di un suo delegato e coll'opera del sottoscritto segretario civico, si procederà col mezzo di candela vergine e secondo le norme del regolamento approvato col Reale decreto 4 settembre 1870, all'incanto per la vendita (deliberata dalla Giunta municipale con deliberazione presa in via d'urgenza il 9 giugno ultimo scorso, approvata dalla Deputazione provinciale con decreto del 14 luglio successivo) dello stabilimento di molino denominato del Martinetto inferiore, coi suoi meccanismi e coll'uso dell'acqua per la sua animazione, composto di due corpi di caseggiato, distinto il primo coi numeri 10 ed 11 della sezione 61ª della mappa e sito annesso cinto da muro, coerente a levante la strada del Martinetto, a giorno la ditta Ceresole ed Azimonti, a ponente il canale del Martinetto, a notte la proprietà Guglielmino, con entrostante molino di cinque macine per biade, piccolo magazzino, stalla e tettoia al piano terreno, tre camere e magazzino al primo piano, e tre camere al secondo piano; distinto il secondo caseggiato in mappa col numero 19, sezione 61ª, coerente a ponente la strada del Martinetto, a giorno un vicolo di proprietà Falciotti, a levante la proprietà Muttigliengo, a notte la proprietà Guglielminotti, il tutto coi suoi annessi, connessi e dipendenti, nello stato in cui si trova, e non altrimenti, e meglio come, a mera dimostrazione, trovasi indicato nella apposita planimetria in data 30 luglio 1879, sottoscritta Pecco, ingegnere capo dell'ufficio d'arte.

L'asta sarà aperta sul prezzo di lire 75,000 e l'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che lo avrà maggiormente aumentato.

Ciascuna offerta non potrà essere minore di lire 500.

Il termine utile (fatali) per presentare aumento non inferiore del vigesimo al prezzo d'aggiudicazione è di giorni 15, che vanno a scadere alle ore due pom. del 13 settembre 1879.

Gli aspiranti, onde essere ammessi a far partito, dovranno depositare a mani del tesoriere civico lire 7500 in contanti, ovvero in cartelle al portatore del Debito Pubblico italiano od in obbligazioni della città al valore in corso; il deposito solo del deliberatario sarà ritenuto fin dopo stipulato l'atto di riduzione del deliberamento in regolare contratto, a cui si addiverrà entro otto giorni dal dì del deliberamento definitivo.

Il prezzo quale risulterà dal deliberamento definitivo dovrà essere pagato in quattro rate: la prima di lire 30,000 nel rogito dell'atto di riduzione, la seconda di lire 20,000 a sei mesi successivi, la terza di lire 20,000 fra altri sei mesi successivi alla seconda, la quarta a saldo altri sei mesi successivi alla terza, coll'interesse durante mora alla ragione del 5 per cento netto d'imposta.

Il capitolato d'asta, a cui la vendita è subordinata, stato approvato dalla Giunta con deliberazione del 30 luglio 1879, trovasi visibile con detta planimetria nel civico ufficio d'arte tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Le spese degli atti d'incanto, di deliberamento e di riduzione, con una copia autentica d'ogni cosa per la città e le accessorie sono a carico del deliberatario.

Torino, dal Palazzo municipale, addì 4 agosto 1879.

3612 *Il Segretario civico*: Avv. PICH.

# MUNICIPIO DI CORNETO TARQUINIA

## AVVISO D'ASTA.

Nel giorno di giovedì 14 agosto corrente, alle ore 10 antimeridiane, avrà luogo in questa segreteria comunale, avanti il sindaco, il primo esperimento relativo all'appalto, mediante asta pubblica, dei dazi sopra i generi di consumo di questa città e territorio, per la durata di un anno dal 1° settembre 1879 a tutto agosto 1880.

L'incanto si apre sulla cifra di lire 60,000, e le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 20 per volta.

L'appaltatore dovrà rispettare le leggi, i regolamenti e le istruzioni governative attualmente vigenti, e che nel corso dell'appalto potessero andare in vigore, sul dazio consumo, nonchè il regolamento, il capitolato d'oneri, e le altre disposizioni municipali attinenti alla materia di cui si tratta.

I concorrenti devono essere muniti di fidejussione solidale ed idonea a piacere del Consiglio comunale, ed il giorno precedente all'asta dovranno depositare lire 1000 per garanzia della medesima, e lire 300 in via presuntiva per gli atti e contratto. L'asta si terrà col metodo delle candele giusta le norme del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, e fino alle ore 10 antimeridiane del 21 agosto suddetto decorreranno i termini utili per presentare a questa segreteria comunale, chiuse e sigillate, ed in carta da lira una, le offerte di aumento non inferiori al ventesimo del prezzo del primo incanto.

Corneto Tarquinia, 6 agosto 1879.

3611 *Il Sindaco ff.*: A. FALZACAPPA.

# INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

## UFFICIO DELL'ASSE ECCLESIASTICO IN VITERBO

### Avviso di Asta per affittamento di fondi.

Si rende noto che alle ore dieci antimerid. del dì 18 agosto 1879, nell'ufficio dell'Asse ecclesiastico in Viterbo, ed alla presenza del ricevitore sottoscritto, si terranno pubblici incanti ad estinzione di candela vergine per lo affitto dei seguenti stabili, alle condizioni infrascritte.

1. Nei comuni di Soriano e Vitorchiano. — N. del registro consistenza 242. — Provenienza dal Convento dei Domenicani di Gradi di Viterbo. — Tre terreni posti in Soriano, di qualità boschivi, seminativi e castagnati. Due terreni posti in Vitorchiano, di qualità seminativi e boschivi, nelle contrade S Antonio, Femmina Morta, Forche e Monte, confinante col fosso, la strada da più lati, Rossi, Ferrari, comune di Soriano, territorio di Vitorchiano, della superficie complessiva di ett. 136 40 10. — Prezzo d'incanto lire 2794 50. — *Minimum* delle offerte in aumento del prezzo d'incanto lire 25.

Si affittano per anni sei a partire dal 1° gennaio 1880.

2. Nel comune di Vallerano. — Numeri del registro consistenza 954, 970 ed altri. — Provenienza dalla Chiesa del Ruscello in Vallerano. — Ventiquattro appezzamenti di terra, posti nelle contrade Ricciolo, Fosso della Mola o Grotte Pigione, Pian della Lepre o Loiano, Riccioli, Valle del Crocifisso, Loiano Mastrano, Pocciano, Millicciano sopra la strada, Rinchiusa, con casa colonica, di qualità castagnati, seminativi, prativi, vitati e pascolivi, ritenuti in affitto da Orlandi Rocco. — Prezzo d'incanto lire 1890. — *Minimum* delle offerte in aumento del prezzo d'incanto lire 20.

Si affittano per anni sei dal 1° gennaio 1880.

1. Ogni attendente per essere ammesso all'asta dovrà depositare a garanzia della sua offerta presso l'ufficio precitato il decimo del prezzo d'incanto, in cartelle al portatore, numerario o biglietti di Banca, il quale deposito verrà restituito tostochè sarà chiuso l'incanto, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario, il quale non potrà pretenderne la restituzione se non dopo reso definitivo il deliberamento e prestata da esso la relativa cauzione.

2. Non sarà ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti coll'Amministrazione non sarà stato abitualmente pronto al pagamento delle rate di affitto ed osservatore dei patti, e potrà essere escluso chiunque abbia conti o questioni pendenti coll'Amministrazione stessa.

3. Le offerte non potranno essere minori delle somme sopraindicate, ed il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avrà fatta la maggiore offerta in aumento al prezzo di sopra accennato.

4. È lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di fare nuova offerta in aumento al prezzo del provvisorio deliberamento entro 15 giorni da questo, purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo medesimo, e sia guarentita col deposito del decimo del prezzo offerto nel modo precitato. In questo caso saranno tosto pubblicati appositi avvisi per procedere ad un nuovo esperimento d'asta sul prezzo offerto. In mancanza di offerta di aumento il deliberamento provvisorio diventerà definitivo, salva l'approvazione superiore.

5. Insorgendo contestazioni intorno alle offerte od alla validità dell'incanto, chi presiede decide.

6. Il quaderno d'oneri contenente i patti e le condizioni che dovranno regolare il contratto d'affitto è visibile nel detto ufficio dalle ore 10 antim. alle 4 pomeridiane.

Viterbo, lì 29 luglio 1879.

3592 *Il Ricevitore*: VAUDANO.

Provincia di Roma — Circondario di Frosinone

# COMUNE DI GIULIANO DI ROMA

## AVVISO.

Dovendo procedersi alla esecuzione dei lavori per la correzione della salita esistente sotto il paese, secondo il progetto già approvato con prefettizio decreto del 19 luglio 1879, si invitano i proprietari dei fondi da attraversarsi colla nuova strada, e registrati nell'elenco qui in calce compilato, a dichiarare alla Giunta municipale, fra 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di accettare le somme valutate, o a far conoscere i motivi di maggiori pretese.

Giuliano di Roma, lì 5 agosto 1879.

*Il Sindaco*: ALESSANDRO FELICI.

3601 GIUSEPPE Dott. FELICI *Segretario*.

| N. d'ordine | COGNOME E NOME dello espropriato | INDICAZIONE della proprietà da espropriarsi | SUPERFICIE | INDENNITÀ offerta |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Felici Arcangelo . . . | Borgo . . . . . | m. q. 86 66 | L. 28 67 |
| 2 | Celli Giuseppe . . . | L'Orto . . . . . | » 949 42 | » 75 95 |
| 3. | Ciavaglia Francesco . | La Fontana . . . | » 70 49 | » 17 64 |

**Osservazioni.** — Gli alberi atterrati restano al proprietario.

## MUNICIPIO DI OTTAJANO

*Amministrazione del Consorzio per la strada Piano del Principe a Poggiomarino*

### Avviso d'Asta.

Si notifica che nel dì 22 del corrente mese, alle ore 9 antimeridiane, dinanzi al sottoscritto presidente del Consorzio, e nell'officio municipale della sezione Terzigno, si procederà all'asta, mercè estinzione di candela vergine, per lo appalto della costruzione della nuova via consortile Piano del Principe-Flocco, per la somma di lire 20,749 75, di cui lire 14,297 09 si riferiscono ai lavori, e le altre lire 6452 66 costituendo il valore delle espropriazioni, non vanno soggette a ribasso.

Il tempo prefisso all'esecuzione dei lavori è di mesi quattro decorrendi dal dì dell'analogo ordinativo dell'ingegnere direttore.

L'appalto sarà regolato dal capitolato votato dall'assemblea consortile nel dì 10 giugno corrente anno, debitamente approvato dal Genio civile, ostensibile in tutte le ore di ufficio, dalle ore 7 antimeridiane alle ore 2 pom.

I concorrenti all'appalto dovranno esibire un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere, vistato dal prefetto della provincia a cui appartiene il concorrente, e di data non anteriore a sei mesi, e depositare una cauzione provvisoria di lire mille, qual somma sarà restituita dopo terminati gli incanti, meno quella dell'aggiudicatario che resterà presso l'Amministrazione sino alla stipula del contratto e prestazione della cauzione diffinitiva in lire 2174.

Tutte le spese di qualunque natura stanno a carico dell'aggiudicatario.

Il termine utile per presentare offerta di miglioramento, non inferiore al ventesimo, sarà di giorni 15 decorrendi dal mezzodì del giorno in cui verrà pubblicato l'avviso di seguito deliberamento, e scadranno nel mezzodì del dì 5 settembre prossimo venturo alle ore 2 pom.

Ottajano, 4 agosto 1879.

*Il Presidente*: GIUSEPPE RIFULCO.

3597 *Il Segretario*: EDOARDO MEZZA.

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
### della Divisione di Roma (13ª)

### Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto d'oggi, tenutosi per la provvista di venticinquemila coperte di lana, di cui l'avviso d'asta del giorno 20 luglio ultimo scorso, n. 14, sono stati deliberati provvisoriamente i seguenti lotti:

| NUMERO dei lotti deliberati | PREZZO per ciascuna coperta | RIBASSO offerto per ogni cento lire | LUOGO di consegna |
|---|---|---|---|
| 1 | Lire 16 | Lire 2 61 | Torino |

Si avverte che il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso, non minore del ventesimo, scade alle 2 pomeridiane del giorno 11 corrente mese di agosto.

Chiunque voglia fare la suindicata diminuzione del ventesimo dovrà all'atto della presentazione della relativa offerta produrre a questa Direzione la ricevuta del deposito fatto in una delle Tesorerie del Regno della somma di lire 8000 per ogni lotto, in numerario o in titoli al portatore del Debito Pubblico consolidato al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Le offerte potranno essere presentate a tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno unitamente ai depositi voluti, ma delle medesime non si terrà conto qualora non ne giunga ufficiale notizia a questa Direzione prima della scadenza del predetto termine utile, e quando il ribasso offerto, oltre che in cifra, non sia chiaramente espresso in tutte lettere.

Roma, 6 agosto 1879.

Per detta Direzione

3617 *Il Sottotenente Commissario*: A. SEGALA.

CAMERANO NATALE, *Gerente* | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.